

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE Per inf., cronache, rivolgersi Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massarella) - C.C.P. 21245501 - Tel. 298816 Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte

Carissimi Parrocchiani, ex Parrocchiani, Benefattori e

Rallegriamoci, il Signore è vicino!

Così i profeti nei momenti di crisi del popolo rincuoravano gli animi sfiduciati, così oggi noi siamo confortati per i momenti burrascosi che stiamo

Natale è Dio che si rivela, Dio che è con noi, Dio che ci infonde coraggio. Vivendo in questa vicinanza noi cristiani viviamo nella calma, nella pace, nella preghiera e nella gioia.

Sì anche nella gioia. Troppi hanno trasformato il cristianesimo in musoneria, troppi soffocano tra gli sbadigli l'assemblea eucaristica. Questa nostra epoca, eccessivamente problematica, ha deteriorato il gusto della festività e della fantasia. Anche le feste più tradizionali, come appunto quella di Natale, hanno qualcosa di vacuo e frenetico. Sembriamo ansiosamente decisi a divertirci, ma sotto la super-ficie avvertiamo la mancanza di qualcosa di auten-

Anche la nostra fantasia è dientata anemica: cinema e televisione hanno malamente surrogato i nostri sogni.

La vera gioia, quella che nasce dal contatto con Dio, troppo pochi forse la sanno provare perché troppo pochi sono coloro che sono capaci di avere un contatto sincero con Lui.

« La gioia è fortezza, la gioia è preghiera, la gioia è amore. Dio ama chi dona con gioia... La miglior via per mostrare la nostra gratitudine a Dio e alla gente è di accettare tutte le cose con gioia. Tutte anelano al cielo dove abita Dio, ma noi abbiamo il potere di stare in cielo con Lui anche adesso, di essere felici con Lui, in questo momento preciso. Ma l'essere felici con Lui adesso significa: amare come ama Lui, aiutare come aiuta Lui, dare come dà Lui, servire come serve Lui, stare ventiquattro ore con Lui » così Maria Teresa di Calcutta.

Questa vicinanza con Dio rende il cristiano altresì aperto e solidale con tutto ciò che i suoi fratelli, gli uomini fanno di buono e di sincero.

Vedere ed apprezzare tutto ciò che vi è di buo-

no negli altri con uno sguardo e con giudizio ottimi-sti, è essere ottimisti di quell'ottimismo che viene dalla certezza di vivere con Dio.

Natale! Dio con noi! Non può non suscitare che pensieri di speranza e di fiducia in un futuro migliore fino alla piena rivelazione di Cristo Signore nella gloria eterna.

Il vostro Priore



Prepariamo con impegno un presepio nel nostro cuore.

E' li che una luce si deve accendere. E' li che dobbiamo accogliere Cristo.

Diario e Orari del tempo Natalizio

Inizia la Novena del S. Natale, si terrà ogni giorno nel pomeriggio alle ore 16,30 dopo la S.Messa.

La domenica ore 16,00.

N.B. - Nessun cristiano dovrebbe mancare di prepararsi al Natale con la partecipazione alla Novena.

Occorrerà fare qualche sacrificio per prenderparte. Ma è mai possibile far qualche cosa di bene senza sacrifici?

CONFESSIONI

Nessuno, mi figuro vorrà lasciar passare Natale senza confessarsi, perciò è necessario confessarsi per tempo durante il periodo della Novena.

Non si attenda l'ultimo momento per confessarsi, ad attendere l'ultimo momento si rischia di non

potersi confessare.

Anche alla confessione va dato il suo tempo, per farla bene, trovarne sollievo e trarne frutto. Se non si fa bene è meglio non farla.

Non si possono prendere alla leggera le cose di Dio e il bene delle anime.

24 DICEMBRE

S. Messa ore 16,00, confessione dei ragazzi e fedeli; dalle ore 22,00 alle ore 23,45 confessione dei grandi; ore 24,00: S. Messa solennità della Natività

N.B. - chi prende parte a questa S. Messa soddisfa l'obbligo di ascoltare la S. Messa il giorno di Natale.

Chi fa la S. Comunione a questa S. Messa la può ripetere ad una delle SS. Messe di Natale.

Santo Natale di N.S.G.: Sante Messe alle ore 8,00 e 11,00, nel pomeriggio ore 15,30 funzione a Gesù Bambino

26 DICEMBRE

Festa di S. Stefano: SS. Messe secondo l'orario

27 DICEMBRE

Festa dela S. Famiglia: Messe ad orario Festivo.

Ultimo giorno dell'anno 1981 - giornata di ringraziamento. Ore 16,00 S. Messa e canto del « Te Deum » di ringraziamento.

1 GENNAIO 1982

Festa della Maternità di Maria SSMA - giornata Mondiale per la Pace, Messe ad orario festivo.

Solennità dell'Epifania e festa della S. Infanzia. Per le SS. Messe il consueto orario festivo. Ore 15,30 tutti i ragazzi sono invitati; essi accompagneranno procissionalmente la statua di Gesù Bambino all'altare maggiore, ove, in suo onore depositeranno le « buste » contenenti il frutto dele loro rinuncie in favore dei bambini più poveri del mondo. Al termine saranno benedetti in modo particolare e omaggio con poesie.

La Bibbia

(continuazione)

LA BIBBIA: Panorama sull'Antico Testamento

La prima grande parte della Bibbia è chiamata Antico Testamento o Antica Alleanza e riguarda la storia e l'esperienza religiosa del Popolo di Israele.

Quando Dio sceglie Abramo, inizia il primo e più alto momento della storia di Israele, ed alla vocazione di Abramo risale l'origine del Credo religioso del popolo ebraico. Da questo fatto si mette

in moto la promessa di salvezza annunciata da Dio. Abramo è il primo anello della storia della Salvezza. A lu i la promessa di Dio: Parti dal tuo paese, dalla tua parentela, dalla casa di tuo padre e va' nella terra che io ti mostrerò. (Io (Dio) farò di te un po-polo grande e ti benedirò. (Gn. 12,1-2). D'ora in poi la Parola di Dio si mette in marcia fino al suo compimento: Dio ha l'iniziativa nella vita dell'uomo, e l'uomo risponde con la fede. Continua la storia dei Patriarchi con Isacco,

Giacobbe, Giuseppe e le varie vicende che portano gli Ebrei a scendere in Egitto e a diventare schiavi

del Faraone.

Intorno al 1250 avanti Cristo, Dio viene in aiuto agli oppressi che vivono nella schiavitù dell'Egitto, per mezzo di Mosè. I lamenti e le sofferenze del popolo schiavo commuovono Dio che si è scelto Israele come « suo popolo » ed attraverso prodigi ed eventi

straordinari gli ridona la libertà.

Il passaggio del Mar Rosso, la manna, le quaglie, la nube, l'acqua, i serpenti, sono alcuni segni con i quali il Dio vivo opera le sue meraviglie. Per 40 anni, così Egli si fa presente al suo popolo nel deserto dei Sinai. E Israele è invitato ad ascoltare e praticare la Parola di Dio, il DECALOGO, come risposta alla libertà avuta. Il Dio di Israele chiede solo di confidare in Lui, di appoggiarsi a Lui, di lasciarsi convertire da Lui. Ma la fedeltà dell'uomo verso Dio si alterna con il peccato e l'abbandono di

Solo dopo molti anni, in forza della ALLEANZA, dona per mezzo di Giosué al suo popolo la terra « dove scorre latte e miele » (Terra Promessa)

Nelle alterne peripezie del Suo popolo, Dio rimane vicino alla sua comunità inviando dei salvatori prima attraverso i Giudici (Sansone, Gedeone, Iefte...), poi attraverso i Profeti (Samuele, Natan...). Tutta questa storia in realtà reca un messaggio: far vedere la fedeltà o meno alla ALLEANZA. Dio costantemente rimane fedele alla Casa di Davide; ma l'infedeltà dell'uomo (Saul, David, Salomone) è sempre in agguato, cercando altri idoli da adorare.

(...continua)

Il Catechismo dei fanciulli

Dalla seconda Domenica di Ottobre è incominciato il Catechismo per fanciulli e ragazzi, una delle attività più importanti e necessarie; infatti l'educazione Cristiana sta alla base di tutto, come le fondamenta sono necessarie per un edificio.

I genitori cerchino non solo di mandare i loro figli al Catechismo con puntualità, ma anche di seguirli in questo cammino di Fede come li seguono

per la scuola elementare e Media.

I ragazzi partecipino con impegno e attenzione agli incontri di catechismo, consapevole che si è alla scuola di Gesù, il quale continua ad impartire i Suoi insegnamenti per bocca del Sacerdote e delCatechista. Solo se c'è questa convinzione il Catechismo sarà fruttuoso e servirà alla crescita spirituale, non solo dei ragazzi, ma di tutta la comunità Par-

Gli incontri per i giovani e le fanciulle

Anche i giovani e le fanciulle hanno oggi in Parrocchia un loro spazio e un momento di incontro, di riflessione sul Vangelo, di dialogo con due suore.

Il mercoledì alle ore 15 viene letto il Vangelo della domenica tutti possono intervenire nella riflessione e chiedere alle Suore quelli aspetti che rimangono più oscuri o sono difficili.

Il punto di partenza è il Vangelo, però vengono affrontati tutti i problemi che i giovani oggi devo-

no affrontare.

Vorrei ricordare ai giovani e alle fanciulle che la porta della Parrocchia è aperta per tutti: come

la porta di una famiglia che vuole avere per i più giovani una attenzione tutta particolare.

I giovani alla Chiesa non devono sentirsi un « GRUPPO » chiuso ma una comunità aperta, ricca di amici fondata sulla ricerca dell'amore di Cristo e degli altri.

Scuola per Chierichetti

Papa Giovanni-Paolo 1°, in una udienza nella sala del Nervi a Roma presentò la Parola di Dio e Se stesso avendo a fianco un « Chierichetto » di Malta. Pensa alla felicità ed alla gioia di quel bambino: stare così vicino al Papa! Se tu diventerai « Chierichetto » nella tua Parrocchia, non avrai solo la fortuna di stare vicino al Papa, ma a Gesù che nella Santa Messa scende sull'Altare. Attento: tutte le domeniche alle ore 10, ci sarà il breve corso per diventare chierichetto. Possono partecipare tutti i bimbi che si preparano alla Prima Comunione o l'hanno già ricevuta. Non dimenticarlo!

Situazione del Cristiano nel Mondo

Nella epistola « A. Diogneto », un cristiano, forse intorno al 200, scrive a un amico pagano. Gli presenta, con evidenza, la situazione paradossale del cristiano che è nel mondo senza essere del mondo. Mi sembra che sia opportuno rileggerla con occhi intelligenti e con cuore capace di ascolto. Presento i testi più significativi.

« I cristiani non si distinguono dagli altri uomini nè a causa del paese nè della lingua nè dell'abito. Non abitano in case che non siano proprie, nè si servono di qualche lingua particolare, il loro genere di vita non ha niente di singolare. Vivono nelle città greche e barbare, seguendo le leggi e il posto affidato a ciascuno; si conformavano agli usi locali per i vestiti, il nutrimento e la maniera di vivere, manifestando le leggi straordinarie e veramente paradossali della loro repubblica spirituale.

Ciascuno risiede nella propria patria; ma come straniero domiciliato. Fanno con serietà tutti i loro doveri di cittadini e accettano tutte le cariche come degli stranieri. Ogni terra straniera è per loro una patria e ogni patria è una terra straniera. Si sposano come tutti, hanno dei figli, dividono la loro tavola, ma non la stessa moglie o lo stesso marito .Sono nella carne, ma non vivono secondo la carne. Passano la loro vita sulla terra, ma sono cittadini del cielo. Obbediscono alle leggi stabilite e la loro maniera di vivere va al di là degli obblighi delle leggi.

Ciò che l'anima è per il corpo, i cristiani lo sono nel mondo.

L'anima è sparsa in tutte le membra del corpo come i cristiani sono sparsi in tutte le città del mondo ».

Probabilmente l'autore della lettera si rende conto che la vita del cristiano ha aspetti paradossali, ma che deve, in tutti i modi, testimoniare la sua fede in Cristo. La fede in Cristo ha esigenze che oltrepassano le tentazioni della vita quotidiana. Il cristiano è del mondo, perché deve vivere nel mondo, ma non è del mondo in quanto ciò che ispira la sua vita non possono e non devono essere le cose del mondo.

Anche nel nostro paese, chi dice e vuole essere cristiano deve lasciarsi guidare da questi criteri per poter veramente vivere come cristiano.

Direttore Responsabile: Mons. Carlo Migliorati
Tipo-Lito GRAFICASTYL - Altopascio (Lucca) - Tel. 25,229

25 Ottobre Festa della Madonna del Rosario

Come è nostra consuetudine l'ultima domenica del mese di ottobre la dedichiamo in moda particolare a Maria la Vergine del Rosario celebrandone la festa. Questo giorno rappresenta un po' il culmine di un'intero mese di preghiera, mese caratterizzato dalla recita quotidiana del S. Rosario. E' soprattutto in questi giorni che ognuno di noi dovrebbe passare un po' del suo tempo con Lei, è proprio in questo periodo più di sempre che dovremmo dimostrarle di essere suoi amici, sarebbe bello farLe capire che può contare su di noi per quel poco che ci è possibile fare. La nostra dovrebbe essere una preghiera che è ringraziamento, che è gratitudine e gioia insieme. Al mattino come ogni domenica è stata celebrata la S. Messa, ma questa volta con qualcosa in più nell'aria di indescrivibile. Ha tenuto l'omelia il canonico Bellaveglia Don Eugenio che ha parlato di Lei, la regina della festa, di Maria come madre di Cristo e di Dio, e come madre della Chiesa, ricordandoci anche le promesse che ella ha fatto a tutti gli uomini. Nel pomeriggio era prevista la processione, ma purtroppo il cattivo tempo ha costretto tutti a rimanere in chiesa dove è stato tenuto un eloquente e persuasivo discorso dal suddetto canonico sulla bellissima figura della Madonna del Rosario. Certo, senza la processione qualcosa è mancato ma Maria sarà rimasta ugualmente contenta della festa celebrata in suo onore dal popolo della Torre.

C. S.

Piccola Posta

GIUSEPPINA

Abbiamo ricevuto il suo messaggio. Coraggio sempre, ed abbia fiducia nel Signore.

La ringrazio di tutto e le assicuriamo il ricordo nel Signore.

TERESĂ

La vita dell'uomo è seminata di croci: portiamole col Signore. Saranno meno pesanti e non ci sentiremo soli.

SUOR MARCELLA

Sono riconoscente dei suoi messaggi, del suo ricordo, dei saluti che mi ha mandato tramite gli amici; delle immaginette così belle, delle due scatole che mi sono giunte oltre modo utili e gradite.

Che il Signore la conservi sempre nella sua Pace per essere come Santa Teresa del Bambino Gesù che desiderava vivere d'amore per seminare la Pace e la gioia nei cuori.

A tutti i nostri cari amici, ex benefattori assicuro che qui nel silenzio e nella solitudine vicino al Signore c'è un amico riconoscente che ringrazia, ricorda e prega per tutti in fraterna unione di Spirito.

UN INVITO A TUTTI

Cerchiamo di collaborare col nostro Giornalino Parrocchiale inviando le notizie in modo che sentiamo di essere tutti uniti nel Signore che si serve di questo mezzo, la stampa, per farci sentire un cuore solo ed un'anima sola.

L'ORA PIU' BELLA

Il grande tenore Tamagno incontrò un giorno Giuseppe Verdi a Genova mentre stava per entrare in Chiesa a sentire la Messa.

Tamagno si meravigliò: ma Verdi gli disse: vi invito a seguirmi, perché questa è la più bella ora della mia giornata.

Tamagno lo seguì e con lui ascoltò la Messa. Per molti cristiani quella della Messa è l'ora più noiosa...

Vero è che essi sono ben Iontani da Verdi e Tamagno.

Gli amici non ci dimenticano

La stampa oggi impone sempre maggiori sacrifici, ma siamo convinti che il nostro giornalino ha ancora qualche cosa da dire come una voce amica fatta di riconoscente simpatia.

Ecco intanto alcune offerte che ci sono pervenute in questi ultimi tempi:

Offerte per il giornalino « LA TORRE »

Fam. Boldrini L. 5.000; Fam. Gentile Michele 5.000; Fam. Gastasini Rina 10.000; C.M. 5.000; Coniugi Duilio e Marina Bonari 10.000; Fam. Cirocco Domenico 4.000; Fam. Zanobini Giovanni 5.000; Fam. G.N. 5.000; Fam. Bagnoli Maria 20.000; Fam. Cioni Antonietta 10.000; Fam. Marini Angelo 5.000; Fam. B. 2.000; C.P. 10.000; Fam. C.A. 15.000; Fam. Marconcini Piero 10.000; Fam. Angerami Rocco 5.000; Fam. Scandiani Pia 10.000; Fam. B.R. 5.000; Fam. Ghiribelli Rossana 5.000; Fam. F.V. 10.000; Fam. Bertoni Liliana 25.000 Chiesa; Fam. Brucini Giulio 5.000; Fam. Lazzareschi Maria 5.000; Fam. Ghiribelli Giovanni 10.000; Fam. Mannini Roberta 5.000; Fam. Bonaccorsi Margherita 5.000; Fam. Mannini Giulio 5.000; Biondi Pia 2.000; Fam. Ringressi Marina 5.000; Buralli Santina 5.000; N.N. 3.000; Leonetta Boucleux 10.000; Tortorelli Simone 3.000; Fam. Frediani Fosca 7.000; Fam. Bozzi Lina 5.000; Fam. Cioni Giovanni 20.000; Fam. Giacomelli Fernanda 10.000; N.N. 10.000; Fam. Romei Tiziana 10.000; Fam. Battaglia Armida 10.000; Cioni Egle 5.000; Fam. Fabiani Enza 10.000; Nacci Lida 5.000; Giuntini Alina 5.000; Fam. Saradini Sara 5.000; Fam. Bozzi Corrado 5.000; Campigli Luana 5.000; Pandolfi Clara 5.000; Cioni Renzo 10.000; Ettorina Longhi 5.000; Fam. Moroni Marisa 20.000; Fam. Bonfantoni in suffragio del Babbo Torello 10.000; Avventiri Nolla 5.000; Fam. Ciondi Lina 5.000. Avventizi Nella 5.000; Fam. Ciardi Lina 5.000; Fam. Buralli Lea 2.000; Coniugi Grazi Giovanni e Giuseppina 10.000; Niccolini Luigi e Lena in ricordo Prima Comunione nipote Sauro 10.000; Cioni Lena in ricordo della Mamma 5.000; Fam. Mariotti Annita 5.000; Asti Anna 5.000; Fam. Donnini Claudio 5.000; Fam. Morelli Gino 5.000; B.R. 5.000; Assuntina Sgherri 10.000; Avv. Mario Braccini 50.000; Fam. Bambini Leo 10.000; Fam. Bambini Livio 10.000; Carrara Athos 5.000.

Offerte pro lavori Chiesa

Fam. Boldrini Liseno L. 5.000; Gastasini Rina 10.000; Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia 300.000; Giulio Brucini 14.000; Ghiribelli Giovanni in suffragio dei genitori Giuseppe e Maria 10.000; Falaschi Loretta in suffragio del marito Edo 20.000; Giuseppina in suffragio del marito Frediani Frediano 15.000; i coniugi Grazi Giovanni e Giuseppina 20.000; Ida e Rita Niccolini in suffragio della mamma Paolina 10.000; Graziella Buralli 5.000; Avventizi Nella 20.000; Tortorelli Domenico P. G. R. 20.000; Cassa di Risparmio di Firenze 50.000. Le insegnanti della scuola Elementare 5.000.

Diciamo a tutti un grazie riconoscente assicurando il nostro quotidiano ricordo nella preghiera.

N.B. Se qualche nome ci fosse sfuggito Vi preghiamo di farcelo sapere e rettificheremo al prossimo numero.

Una CULLA

La casa di Giovanni e Marzia Favini, il 6 Settembre è stata allietata dalla nascita della primogenita, una vispa e graziosa femminuccia, che si chiama Lavinia.

E' stata battezzata il 15 Novembre. Padrini: Bartolini Loretta e Grossi Guido.

Rallegramenti vivissimi ai genitori; alla neonata i più fervidi auguri di ogni bene e di copiose be-

nedizioni dal Signore.
I genitori hanno offerto 30.000 per i lavori del-

la Chiesa e i nonni paterni 30.000.

E' nata Samuela

La famiglia Palavisini è stata allietata il 14 Settembre dalla nascita di Samuela, giunta come dono desiderato alle sorelline Sabrina e Gloria. Battezzata il 15 Settembre.

Ci rallegriamo con i genitori Renato e Fernanda, invocando ogni divina benedizione sulla neona-

i.

I genitori hanno offerto 60.000. Padrini: Palavisini Carla e Cerbioni Marcello.

PRESER (

Il Natale sembra tanto lontano e invece è ormai alle porte.

E se riprovassimo a fare il presepio?

Ne varrebbe davvero la pena. Ogni anno lo consigliamo e siamo certi che è questo un modo semplice ed efficace di preparare tutta la famiglia a celebrare con profitto la Solennità.

Non importa avere molto spazio, nè una grande varietà di personaggi: basta un pò d'inventiva e

d'amore.

Verremmo con piacere a visitarlo.

La « Giornata Missionaria » è passata anche quest'anno. Nell'occasione abbiamo raccolto 105.000. Il Signore ricompensi quanti sono stati sensibili alla diffusione del suo Regno.

Anniversario

di Matrimonio

Ogni famiglia ricorda i suoi anniversari, gli sposi sottolineando la data del loro matrimonio.

E quanto più gli anni avanzano, tanto più l'anniversario diventa testimonianza di fedeltà, di amore, di richezza del vivere insieme e di donazione reciproca.

Anche la nostra Parrocchia vuole ricordare ogni anno alcune particolari date matrimoniali, invitando i coniugi a ritrovarsi per un momento di preghiera comune.

Domenica 27 Dicembre, festa della Sacra Famiglia, sono invitati alla Messa delle ore II, tutte le coppie che in questo anno 1980, hanno celebrato il ..., 50°, 40°, 25°, e il 20° anno di matrimonio.

Anticipiamo gli auguri a quanti nel prossimo anno 1982, celebreranno le Nozze d'Oro e d'Argento: i nominativi li riporteremo nel numero di Gennaio.

L' EUCARESTIA AGLI ANZIANI E AGLI INFERMI

Le persone impedite dall'età o dall'infermità dall'uscire di casa che desiderano ricevere l'Eucarestia durante le Feste Natalizie, facciano il favore di avvertire. E' utile che sia fatto per tempo per poter fissare il giorno e l'ora opportuna.